

Card elettronica per gli insegnanti per radio: da preferire per decreto

Scritto da UIL Scuola

Mercoledì 16 Settembre 2015 23:22 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Settembre 2015 23:26

1) Documentazione (sito esterno)

UIL Scuola, 15 settembre 2015, Comunicato »

UIL Scuola
Comunicato

La card elettronica per gli insegnanti.

Il ministro l'annuncia per radio.

Uil Scuola: presto il decreto

T

uri: Un provvedimento po

Intanto gli insegnanti dovranno aggiornarsi a spese proprie. Come sempre.

L'abbiamo già fatto per l'entrata nei musei. Lo facciamo di nuovo: ogni settimana faremo il punto sulla p

QUANDO

CHI

CHE COSA

Comma

Card elettronica per gli insegnanti per radio: da preferire per decreto

Scritto da UIL Scuola

Mercoledì 16 Settembre 2015 23:22 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Settembre 2015 23:26

15 settembre 2015

(60 gg. da entrata in vigore legge)

Presidente Consiglio Ministri

| | | |
|--|--|-------------------------------------|
| Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri... da adottare | criterie di modalità | che si è già in corso di attuazione |
| (| Carta elettronica di 500 euro per l'aggiornamento e la formazione de | la gestione digitalizzata della |

122

On line sul sito Uil Scuola il cronoprogramma dei provvedimenti attuativi previsti dalla legge

L'annuncio per radio, ma il decreto non c'è. Accade anche questo - spiega Pino Turi, segretario generale della Uil Scuola - a causa della mancanza di un piano di fattibilità della legge sulla scuola, un provvedimento positivo, fortemente atteso dai docenti, può fermarsi a livello di intenzione.

Un decreto che doveva essere emanato entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, per consentire ai docenti di poter usufruire di 500 euro per l'aggiornamento e la formazione.

Giorni che, faceva notare la Uil Scuola, scadevano proprio ieri.

Se il ministero non perde tempo chiudere i rubinetti dei finanziamenti dei pos delle scuole e

Card elettronica per gli insegnanti per radio: da preferire per decreto

Scritto da UIL Scuola

Mercoledì 16 Settembre 2015 23:22 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Settembre 2015 23:26

lascia agli istituti un giorno di tempo per finire di saldare tutti i pagamenti ancora in sospeso – fa notare Pino Turi - dimentica di rispettare i tempi che lui stesso ha definito nella legge approvata questa estate.

Per mantenere l'impegno, il ministro dovrà piegare la rigidità della legge 107 alla realtà delle scuole – aggiunge Turi, sottolineando come le disposizioni di pagamento dei 500 euro per l'anno in corso, attraverso il cedolino dello stipendio, dovranno essere, come previsto per la card, esentasse.

Intanto gli insegnanti dovranno aggiornarsi a spese proprie. Come sempre. I tempi della scuola non sono quelli amministrativi. Occorre garantire la specificità del sistema scolastico valorizzando le professioni ed incentivando l'autonomia scolastica .
